

Mariann Roth pittrice e Leo Kürzi scultore

operano in Ticino e per tanti anni in Umbria.

alla galleria Amici dell'arte dal 9 ottobre al 25 novembre 2021

I dipinti di Mariann Roth colpiscono per l'intensità e la varietà dei colori.

Dipinge perlopiù strutture geometriche, con inserimenti di testi. La tecnica è quella della tempera, tecnica antica che usa pigmenti, caseina o tuorlo d'uovo, su un fondo intonacato. Spesso su queste tele intonacate inserisce dei pezzi di lamiera o altri oggetti che trova durante le sue escursioni.

Nei collage combina frammenti di carta di varia provenienza, creando un'opera nuova, carica di molteplici significati.

Le sculture di Leo Kürzi nascono dalla trasformazione del sentire dell'artista in forme di pietra.

Una metamorfosi a cui egli volutamente non dà titolo per non limitare le associazioni personali dell'osservatore.

Lo scultore lavora principalmente la pietra, con preferenza per il marmo italiano e ticinese.

Piccole sculture di bronzo completano le opere più grandi.

Da qualche anno lavora anche il ferro. Da pezzi di vecchi macchinari agricoli nascono figure cariche di ironia.